

Il sistema multimediale per il padiglione nazionale dell'EXPO 2015 Milano sarà progettato dagli studenti dell'Università Tecnica Ceca (ČVUT)

L'Ufficio del Commissario Generale della partecipazione della Repubblica Ceca all'Esposizione Universale EXPO 2015 Milano ha stabilito il vincitore della gara per la realizzazione del sistema multimediale all'interno del padiglione nazionale. Al concorso, patrocinato dal Ministero dell'Industria e del Commercio, che prevedeva il coinvolgimento attivo di studenti provenienti da diverse Università Tecniche, hanno partecipato quattro progetti. La giuria tecnica ha scelto come miglior progetto quello dell'Università Tecnica di Praga(ČVUT). Il sistema intitolato il „Laboratorio del Silenzio“ evocherà l'atmosfera del bosco ceco e allo stesso tempo attraverso delle tecnologie interattive Hi-Tech solleverà il velo del segreto del mondo delle piante.

„A mio avviso la Repubblica Ceca sarebbe rappresentata benissimo con tutti i progetti in gara“, ha detto il Commissario Generale della partecipazione della Repubblica Ceca all'EXPO 2015 Jiří F. Potužník circa le proposte studentesche provenienti dalle Univeristà: ČVUT, VŠUP e dall'Università di Tomáš Baťa di Zlín. „Da questo punto di vista l'idea del Ministero dell'Industria e del Commercio di coinvolgere gli studenti era più che fondata.“

Il Ministero dell'Industria e del Commercio ha stanziato per la gara e per la realizzazione del progetto vincente un importo pari a quindici milioni di Corone Ceche. Il sistema multimediale che prevedeva una collaborazione attraverso diverse cattedre del Politecnico doveva racchiudere gli elementi di design moderno in combinazione con le nuove tecnologie audiovisive.

„Al ČVUT hanno preso parte al progetto diversi interlocutori compreso lo Studio di Vladimír Soukénka, lo Studio di Marián Karel dove lavorano i principali realizzatori del progetto David Sivý e Jan Tůma nonché l'Istituto di Intermedia. Collaboriamo perfino con gli studenti dell'Università dell'Agricoltura e il Giardino Botanico di Praga,“ ha precisato per conto degli autori Jan Kořal della Società Full Capacity, incaricata della realizzazione del progetto. „Il sistema sarà non solo un'escursione straordinaria in un ecosistema vivente, ma nel corso di tutta l'esposizione raccoglierà dati per la successiva attività scientifica dei botanici.“

Parte integrante di questo laboratorio futuristico saranno gli schermi di proiezione e un sistema di videocamere parzialmente gestito dai visitatori che consentirà di sbirciare nel mondo delle cellule vegetali non visibile ad occhio nudo.

30.5.2014